

Il Napoli attende anche il «si» di Sordillo

# Si decide stasera a Roma il futuro di Diego Maradona

Il Barcellona insiste per soldi subito o maggiori garanzie bancarie - Definire gli ultimi dettagli - Berlusconi dietro l'operazione?



FULVIO COLLOVATI

La tournée degli azzurri

## Stanotte a New York Italia contro Usa fra l'indifferenza degli americani

NEW YORK — La Nazionale italiana ha provato il terreno artificiale del Giants Stadium a 30 chilometri da New York, dove stanotte avrà di fronte il Team America (così è chiamata la nazionale Usa). Bearzot ha ribadito di avere accettato di portare gli azzurri in Canada e quindi in Usa soprattutto perché convinto della necessità di fare acquisire esperienza ai nuovi giocatori inseriti nella squadra e tuttora sotto osservazione. Il che sembra indicare che Bearzot affronterà il Team America con Bergomi e Vercovich, marcatori davanti a Galli; con Scirea, che sembra essersi ripreso dalle contusioni sofferte a Toronto, con il compito di libero, che nel secondo tempo potrebbe essere affidato a Collovati; con Battistini, Barresi, Bugni e Sabato centrocampisti; Fanna, Giordano e Altobelli in avanti. Quanto a Mancini, il ct è sempre deciso ad inserirlo, ma al posto di chi si vedrà durante la partita.

### Brevi

**L'Udinese batte la Fluminense ai rigori**  
L'Udinese si è qualificata per la finale della coppa Transatlantica di calcio battendo la squadra brasiliana della Fluminense. La squadra friulana incontrerà in finale il Cosmos che hanno battuto il Barcellona di Maradona per 5-3.

**Rohr in testa ai rally dell'Acropoli**  
Walter Rohr (su Audi quattro) è passato in testa ai rally dell'Acropoli, valido per il mondiale, al termine della prima giornata di corsa. Si è ritirata la Mouton (perdita olio che ha messo fuori uso il motore). La prima Lancia classificata è quella di Toivonen in quinta posizione.

**Tennis: sospesi open di Francia**  
La pioggia caduta sul Roland Garros ha costretto gli organizzatori a sospendere gli open di Francia di tennis.

**Oggi Samaranch a Mosca**  
L'erede del Comitato olimpico internazionale, Juan Antonio Samaranch, parte oggi per Mosca dove, afferma, intende battersi fino all'ultimo minuto per ottenere la partecipazione dei sovietici alle Olimpiadi di Los Angeles. Samaranch spera di poter consegnare a Gorbaciov una lettera redatta insieme a Peter Ueberroth, presidente del comitato organizzativo dei Giochi. Ueberroth ha poi dichiarato che una ventina di atleti dei Paesi che si sono rifiutati di recarsi a Los Angeles hanno chiesto di poter gareggiare a titolo personale. Ueberroth ha consigliato gli atleti di sottoporre la questione al Cio.

**Montesi arrestato a Londra: droga**  
LONDRA: Maurizio Montesi ex giocatore della Lazio e dell'Avelino, divenuto più famoso per aver fatto esplodere il grave scandalo delle scommesse, è stato arrestato per possesso di sostanze stupefacenti. La polizia britannica lo ha bloccato mentre scendeva da un aereo proveniente da Amsterdam. Maurizio Montesi si è discusso, e a quanto pare fu l'unico a farlo, dalla decisione degli altri giocatori di combinare il risultato della partita tra Milan e Lazio, dopodiché fece venire a galla tutto il bubbone parlando con un giornalista.

### Calcio

**Dalla nostra redazione**  
NAPOLI — Tra sussurri e grida, tra voci sdegnate e voci di approvazione, tra conferme e smentite, tra insinuazioni e sospetti, la trattativa del Napoli con il Barcellona per l'acquisto di Diego Armando Maradona, l'argentino ritenuto il miglior talento calcistico in circolazione, procede a singhiozzo. L'affare che qualche giorno fa sembrava a buon punto è invece ancora lontano dalla sua conclusione. Ovviamente economico l'ostacolo maggiore da superare: il Barcellona vorrebbe i soldi subito oppure maggiori garanzie bancarie (in proposito è registrata una smentita della Banca Nazionale di essere in qualche modo interessata all'affare); il Napoli, dal canto suo, prima di impegnarsi con l'Istituto di Credito che ha avallato la fase iniziale dell'operazione, intende attendere l'approvazione della Federcalcio. La società partenopea, infatti, dopo le critiche espresse da Sordillo all'indomani della divulgazione della trattativa, sembra essere divenuta improvvisamente più prudente.

La svolta dell'affare-Maradona potrebbe comunque aversi questa sera a Roma. Al gran gala dell'Olimpico Ferlino e Juliano dovrebbero infatti incontrare i dirigenti del club iberico per definire i dettagli dell'operazione. In questo senso proprio ieri da Napoli è stato inviato un telex al presidente del Barcellona. Di certo per ora restano, quindi, il gradimento per il Napoli espresso dal calciatore argentino, la disponibilità del Barcellona a cedere il giocatore e lo sforzo del sodalizio partenopeo di accaparrarselo.

Ancora un mistero, invece, dove Ferlino e soci riusciranno a raggranellare i 13 mila milioni necessari per concludere l'affare. Il Napoli, a questo punto, è in una situazione di estrema difficoltà. La più grossa, dopo quella secondo cui il Napoli starebbe operando per la Juve, è quella relativa ad un prossimo accaparramento del Napoli da parte di Berlusconi, il ras delle antiche private. La voce circola con insistenza in diversi ambienti. L'operazione Maradona, insomma, rappresenterebbe per Ferlino il cosiddetto canto del cigno. È difficile, comunque, a meno che l'affare non sia veramente grosso, pensare ad un Ferlino disposto a mollare una società come quella partenopea, autentica «gallina dalle uova d'oro» per qualunque presidente.

L'eco dell'affare Maradona è giunto, intanto, anche in consiglio comunale. Nel corso dell'ultima seduta Marco Pannella ha sottolineato che se il Napoli può permettersi il lusso di pagare una cifra così elevata, può pagare anche al Comune 10 anni di arretrati per il fitto del San Paolo.

Sul fronte della tifoseria, invece, è enorme l'interesse per la trattativa. Anche ieri i tifosi dei due club si sono divisi in due fazioni: i tifosi degli organi di informazione in quanto squallido in continuazione. Identica la domanda: «Lo abbiamo preso?»

Marino Marquardt

Ciclismo Gran volata a Rieti: l'elvetico mette tutti in riga

# Freuler si ripete: e quattro! Oggi la «Disciplinare» punirà solo i corridori?

Chi parla di piccoli provvedimenti, chi prevede l'allontanamento di alcuni ciclisti dal «Giro» - Non commettere ingiustizie L'assoluzione di Torriani sarebbe il colpo - Immutata la classifica - Oggi si corre la Rieti-Città di Castello di 175 km.

**Nostro servizio**  
RIETI — L'elvetico Freuler si ripete con una poderosa volata in quel di Rieti dove un paio di curve balorde precedono il rettilineo dove gli uomini ingobbiti sul mazzuolone rallentano e un po' di approvazione, tra conferme e smentite, tra insinuazioni e sospetti, la trattativa del Napoli con il Barcellona per l'acquisto di Diego Armando Maradona, l'argentino ritenuto il miglior talento calcistico in circolazione, procede a singhiozzo. L'affare che qualche giorno fa sembrava a buon punto è invece ancora lontano dalla sua conclusione. Ovviamente economico l'ostacolo maggiore da superare: il Barcellona vorrebbe i soldi subito oppure maggiori garanzie bancarie (in proposito è registrata una smentita della Banca Nazionale di essere in qualche modo interessata all'affare); il Napoli, dal canto suo, prima di impegnarsi con l'Istituto di Credito che ha avallato la fase iniziale dell'operazione, intende attendere l'approvazione della Federcalcio. La società partenopea, infatti, dopo le critiche espresse da Sordillo all'indomani della divulgazione della trattativa, sembra essere divenuta improvvisamente più prudente.



Freuler (a destra) e Moser, vincitore di tappa e maglia rosa, rispondono sorridenti agli applausi del pubblico

gallerie finalmente illuminate in seguito alle giuste rimproverazioni dei ciclisti, eccoli a registrare un avvio sciolto, animato da Barone e Faraca, da Renato e da Gilsiger, da Cipollini e Patellaro, da figure di secondo piano che i campioni mettono presto a tacere.

Cassino, Melfa e Sora in un mare di gente. In un budello umano impressionante. Ho già detto e ripeto che questo Giro conta su milioni e milioni di spettatori, e che Moser e compagni stanno calando l'attenzione del pubblico come ai tempi d'oro dei Coppi e dei Bartali. E avanti! Dopo il tocco dei mezzodini cercano invano di

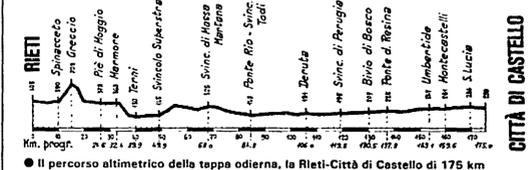
tagliare la corda Caroli, Bincoletto e Verza, questo annuncia il passaggio d'Abruzzo, un intrinseco di foresti verdi e montagne rocciose, aria fine e piccoli fermanti nel gruppo ad opera di Lang e Peltio.

scappa Segersall, quando mancano poco più di 50 chilometri alla conclusione. Lo svedese Segersall guadagna un paio di minuti sui dossi di S. Lucia, però dietro la cascata è furiosa e l'uomo della Bianchi-Piaggio non va lontano anche perché danneggiato da una foratura.

Gino Sala

## COLNAGO la bici dei campioni

Ordine d'arrivo	Classifica
1) URS FREULER (Svi) che copre i 243 km della Isernia-Rieti in 6h27'55" (media km 37,585; abb. 20''); 2) De Vlaeminck (Bel) (abb. 15''); 3) Vanderveide (Ola) (abb. 10''); 4) Gavazzi (Ola) (abb. 5''); 5) Rosola; 6) Van Calster (Bel); 7) Bincoletto; 8) Longo; 9) Wojcinek (Fra); 10) Martinielli; 11) Pirard (Ola); 12) Glaus (Svi); 13) Mentheour (Fra); 14) Riccio; 15) Chinetti; 16) Moser; 17) Saronni; 18) Willems (Bel); 19) Bontempi; 20) Mariuzo e tutto il gruppo con lo stesso tempo del vincitore.	1) FRANCESCO MOSER in 50h12'32"; 2) Argentin in 39"; 3) Visentini in 49"; 4) Fignon (Fra) a 54"; 5) Lejarreta (Spa) a 1'35"; 6) Vanderveide (Ola) a 1'54"; 7) Da Silva (Por) a 2'05"; 8) Breu (Svi) a 2'10"; 9) Battaglin a 2'14"; 10) Beccia a 2'16"; 11) Panizza a 2'34"; 12) Saronni a 2'47"; 13) Vandi a 3'31"; 14) Van Impe (Bel) a 3'33"; 15) Leali a 3'40"; 16) Mottet (Fra) a 3'55"; 17) Baronchelli a 3'57"; 18) Fernandez (Spa) a 4'02"; 19) Rodriguez Magro (Spa) a 4'52".



## Freuler, un ciclone della volata

**Nostro servizio**  
RIETI — E quattro! Freuler aveva vinto a Firenze, a Marconia di Pisticci dove per le note vicende si è preso del crumiro, del traditore, del bastardo dai colleghi, aveva vinto ad Agropoli e ha fatto «poker» ieri sul traguardo di Rieti con una volata che lui solo sa fare quando il gruppo si presenta numeroso ad un chilometro dalla fettuccia bianca. È alto un metro e ottantasette centimetri, pesa ottantasei chilogrammi, è un ciclone tutto da vedere quando è in pista per le Sei Giorni o nei campionati mondiali dove vanta le maglie trizide dell'individuale e

del keirin, due titoli conquistati lo scorso mese di agosto sul campo di Firenze, a Marconia di Pisticci dove per le note vicende si è preso del crumiro, del traditore, del bastardo dai colleghi, aveva vinto ad Agropoli e ha fatto «poker» ieri sul traguardo di Rieti con una volata che lui solo sa fare quando il gruppo si presenta numeroso ad un chilometro dalla fettuccia bianca. È alto un metro e ottantasette centimetri, pesa ottantasei chilogrammi, è un ciclone tutto da vedere quando è in pista per le Sei Giorni o nei campionati mondiali dove vanta le maglie trizide dell'individuale e

del keirin, due titoli conquistati lo scorso mese di agosto sul campo di Firenze, a Marconia di Pisticci dove per le note vicende si è preso del crumiro, del traditore, del bastardo dai colleghi, aveva vinto ad Agropoli e ha fatto «poker» ieri sul traguardo di Rieti con una volata che lui solo sa fare quando il gruppo si presenta numeroso ad un chilometro dalla fettuccia bianca. È alto un metro e ottantasette centimetri, pesa ottantasei chilogrammi, è un ciclone tutto da vedere quando è in pista per le Sei Giorni o nei campionati mondiali dove vanta le maglie trizide dell'individuale e

## L'ira dello sponsor dei pigiami la RAI e il «riserbo» di Torriani

muovere un sostanzioso giro di affari anche se va sempre tenuto presente, per fare le giuste proporzioni, che con i soldi occorsi all'Inter per l'acquisto di Rummenigge si possono far pedalar per un anno tutte le squadre iscritte al Giro. Domando agli sponsor: come funziona il meccanismo? Freniamo l'esempio di una casa di pigiami — l'Irge — che proprio in questi giorni si trova in contenzioso con l'organizzazione del Giro: la RAI, venendo meno agli accordi, avrebbe «distorto» la televisione dal marchio pubblicitario. Marchio pubblicitario che, nella fattispecie, è costituito principal-

mente da due splendide ragazze vestite da capo a piedi dalla casa che al momento della premiazione dovrebbero posare accanto al vincitore per il tradizionale bacio. «Il contratto con Torriani — dicono i rappresentanti della Irge — prevede che le telecamere della RAI inquadrino le due miss (in graziosi pigiami rossi) a fianco del vincitore di tappa e ai detentori delle varie maglie (rossa, ciclamino, verde, bianca). E non basta: la RAI deve anche riprendere i cartelli e le nostre bandierine in zona d'arrivo. Questo è l'accordo, eppure da sabato scorso tutto è saltato per la decisione di un di-

rigente della RAI. I contratti si fanno in due e, se Torriani non si dà una mossa, non verrebbero una lira». In risposta Torriani si è chiuso in un «dignitoso riserbo». La vicenda, pure istruttiva su un contorto modo di concepire rapporti pubblicitari, ha rivelato certo poco anglosassoni. Più sensibili al risvolto umano del Giro, vi presentiamo invece le due miss — Paola (bionda) e Patrizia (bruna) — a cui ederemo immediatamente la linea. Avendo però le ragazze molti punti in comune (entrambe fotomodelle, hanno due fidanzati fotomodelle, vivono a Milano e hanno lo stesso

numero di piede) per brevità di esposizione sintetizziamo su un'unica voce la risposta. «Il Giro? Un'esperienza simpatica, davvero divertente, a volte si fa sentire la fatica: ma poi passa tutto. Sempre a contatto con la gente è un'esperienza che ci invidiano tutti. Alla mattina un'ora prima della partenza distribuiamo al pubblico le fascette e i cappellini, poi saliamo sul palco quando i corridori vengono per le firme. È il momento più bello: c'è un gran casino e tutti ci vorrebbero. Alla partenza ci infilano in macchina e precediamo la carovana fino all'arri-

vo. Ci dà fastidio la volgarità, soprattutto di quegli uomini che, per farsi notare, vogliono strafare. Disponibili, simpatiche d'accordo: ma prima di tutto il rispetto. I fidanzati? Sono un po' gelosi, ma poi capiscono e non mettono i bastoni fra le ruote e poi, essendo fotomodelle, capiscono i problemi di questo lavoro. Non ci sentiamo affatto donne-oggetto: al Giro sviluppiamo un'attività di pubbliche relazioni che viene apprezzata. Noi, bastano due belle gambe. In Italia, all'estero è molto meglio. Il nostro lavoro non è considerato una professione, abbiamo pochissimo tempo libero tanto che alla sera non c'è neppure il tempo e la voglia di uscire. L'anno prossimo? Se ci pagano bene facciamo anche il giro del mondo.

Dario Ceccarelli

# NON BUTTARE VIA LA TUA VECCHIA AUTO

# 1.500.000

DI VALUTAZIONE MINIMA PER OGNI USATO CIRCOLANTE

Proprio così: anche se in pessime condizioni, la tua auto usata vale almeno un milione e mezzo presso tutti i Concessionari Ford.

I Concessionari Ford ritirano la tua auto, di qualsiasi anno e marca purché circolante e immatricolata, valutandola minimo un milione e mezzo. Un milione e mezzo di valutazione minima sull'usato se acquisti subito una Ford Orion benzina, una Ford Escort benzina o una Ford Sierra benzina o Diesel. E se la tua macchina non è proprio da buttar via, i Concessionari Ford sono pronti a valutarla più della normale quotazione di mercato.

**E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI FORD LIMITATA NEL TEMPO.**

L'offerta è valida solo per vetture usate ritirate per l'acquisto dei modelli disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative.

Oli  
II  
Pos  
e «  
La chiave  
cao e i lan

ROMA — Il gra-  
to. La finale di  
squadroni del L.  
sca. In cinque ar-  
impenabili, se è  
78-79 (quarta e  
salvo per il rotto  
Il merito di que-  
partito tra l'alle  
L'ambiente (no  
medico e il pre-  
creato uno stile,  
na, in maniera g-  
giocatori atti alle  
tentato in tutto,  
interferito nelle  
stati ammirevoli  
tato l'uomo-gioi-  
sulle sue mental-  
ronato una prog-  
della (anche i  
non presenta ai  
Adesso la finale  
nuovo ciclo,  
da Eriksson-Cat  
meccanismi di u-  
na atipico per il  
Anzi, a quest  
Liverpool rapp-  
rispetto alla m-  
che. Come dire c-  
soltanto le due p-  
na e due scorie  
concrete in calci-  
difficoltà, per l-  
sto assieme: il l-  
Roma è a giocar  
squadra scritta  
vignoria fisica, c-  
gio britannico.)  
per certi versi a-  
salità. Le tre C-  
scudetti vinti in  
Rush e Dalglis-  
rete, per di più  
cui i suoi tri-  
quanto di dest-  
grandi ragiona-  
medicinali sono p-  
Nevill e Kennedy  
bene organizzat-  
permettetele, a  
più in profon-  
gran lusso per  
servare più voli  
gilese.

## Fa Il tecnico condizion

ROMA — Ap  
del Liverpool  
cemente sulle  
rapporto di F-  
scaltate pron-  
sure di sicure  
golo dell'aeri-  
suo. Il tecnico  
senne per di  
campioni ing-  
della gente. E  
gran lusso m-  
pullman del  
trasporto in-  
stato tutto p-  
stato lasciato  
solo una cr-  
che gli inglesi  
fosso gialloro  
facile, per cu-  
sullato tutto  
La committ-  
è rimasto

I  
Roma-Liverp-  
ma: è giunto  
re la grande  
pico e proni  
È il moment  
calcio gioca  
degli ultimi  
voluti senti  
grandi cam-  
passato, di  
quelli che s-  
essere, i m-  
stasera:  
● TAVARE  
ta difficile p-  
mai abituati  
campo ester-  
cere se non  
campo aper-  
rebbe spacci  
stare la loro  
triangolo  
caio. Certo,  
la partita di